



DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Demanio Patrimonio e Cimiteriale

Prot. 33621 del 23/08/2022

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI N. 2 AREE DI SUOLO PUBBLICO PRESSO IL NUOVO CIMITERO IN LOCALITA' MONTE DEL PRETE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI DESTINATI ALL'ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO DI FIORI, PIANTE E PICCOLI ARTICOLI CIMITERIALI

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO

In esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Municipale n. 128/2021 e n. 152/2022 e della propria Determinazione Dirigenziale n. 643 del 22/08/2022;

Visto il vigente Regolamento di Arredo Urbano modificato e aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/02/2021;

Visto il Regolamento sul Canone Unico patrimoniale approvato con Deliberazione n. 18 del 30/03/2021 e modificato/integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2022;

RENDE NOTO

che il Comune di Monterotondo intende procedere alla concessione decennale di due aree pubbliche nel parcheggio antistante l'ingresso principale del nuovo cimitero in località Monte del Prete con accesso dalla S.P. San Martino, ai fini dell'installazione in ognuna, a cura e spese dell'assegnatario, di un chiosco per l'attività di vendita al dettaglio di fiori, piante e piccoli articoli cimiteriali.

L'assegnazione avverrà mediante redazione di apposita graduatoria delle offerte pervenute secondo i criteri di seguito specificati.

1. Descrizione delle aree

Le aree oggetto del presente avviso, denominate A e B come da planimetria allegata parte integrante del presente bando (**Allegato A**), hanno ognuna una dimensione di 3,50 x 8 metri (28 mq) intesa quale massima dimensione concessa per la realizzazione/installazione di un chiosco, compresa la proiezione a terra di ogni sua parte aggettante/ombreggiante e/o di spazio espositivo.

Qualora il manufatto e le parti aggettanti/ombreggianti risultino di dimensioni inferiori, l'occupazione di suolo pubblico sarà sempre considerata pari a 28 mq ai fini dell'applicazione del canone di cui al successivo punto 4.

Fra l'area concessa e l'aiuola esistente è lasciato un passaggio libero largo m 1,5 per il passaggio in sicurezza dei pedoni.

2. Caratteristiche dei chioschi

I chioschi dovranno essere di tipo prefabbricato, facilmente amovibili e appoggiati al suolo o su una base di limitato spessore, con caratteristiche architettoniche, tecniche e costruttive conformi alla normativa vigente in materia edilizia, igiene, ambiente, sicurezza, risparmio energetico e superamento/eliminazione barriere architettoniche.

La struttura deve essere di forma semplice e regolare, a basso impatto ambientale, con eventuale ricorso all'utilizzo di fonti rinnovabili e al recupero delle risorse idriche.

Sono comunque prescrittivi:

- a) ingombro massimo in pianta 3,50 x 8 metri compresa ogni parte espositiva/libera esterna e la proiezione a terra di ogni parte aggettante e/o ombreggiante;
- b) superficie lorda massima del chiosco 25 mq su piano unico;
- c) larghezza massima dello spazio esterno espositivo/libero intorno alla struttura: 50 cm sui lati lunghi e 100 cm sui lati corti;
- d) alloggiamento impianti e contenitori raccolta rifiuti differenziati integrati nel chiosco o comunque non visibili dall'esterno.

L'appoggio a terra del manufatto non dovrà ostacolare l'accessibilità o la funzionalità di caditoie, pozzetti d'ispezione e simili presenti nell'area proposta per la realizzazione del chiosco.

3. Durata della concessione.

La durata della concessione per l'occupazione delle aree di suolo pubblico viene stabilita in anni 10 (dieci), decorrenti dalla data di stipula della relativa convenzione, salve le ipotesi di revoca, decadenza, cessazione dell'attività, dichiarazioni di fallimento ovvero altre procedure similari.

Su istanza del concessionario, da inoltrare almeno sei mesi prima della scadenza, la concessione potrà essere rinnovata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di mancato rinnovo alla scadenza, la concessione decade automaticamente e la struttura realizzata dovrà essere rimossa a cura spese del concessionario che avrà l'onere di ripristinare lo stato dei luoghi antecedente all'installazione del manufatto.

È data facoltà al concessionario, mediante comunicazione scritta indirizzata all'Amministrazione comunale, con un preavviso non inferiore a mesi 6 (sei), recedere anticipatamente rispetto alla scadenza del rapporto concessorio, senza che possa essere riconosciuto al concedente alcun rimborso spese o somme a titolo di risarcimento.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare e/o modificare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi a mezzo di lettera raccomandata o PEC, senza obbligo di risarcimento o di indennizzi di sorta al concessionario.

4. Canone unico per la concessione dell'area.

L'utilizzo dello spazio pubblico di cui al presente bando sarà soggetto al pagamento del canone unico patrimoniale, da determinare al momento della stipula della convenzione e da corrispondere annualmente secondo quanto previsto dall'apposito regolamento comunale disponibile sul sito web istituzionale e al quale si rinvia.

Per l'anno in corso il canone unico per l'occupazione in oggetto è pari a 60 Euro/mq (Deliberazione di G.M. n. 87 del 26/04/2022). Per le annualità successive l'ufficio comunale competente provvederà a comunicare al concessionario il canone dovuto.

5. Oggetto dell'attività e condizioni della concessione.

All'interno del chiosco e, in generale nell'area concessa, è ammesso esclusivamente l'esercizio di attività di vendita al dettaglio di fiori, piante, bulbi, sementi da giardino, terriccio, concime ed antiparassitari, vasi ed altri contenitori per fiori, fiori artificiali, nastri, corone e decorazioni floreali, piccoli attrezzi da giardinaggio (esclusi quelli a motore) e piccoli articoli cimiteriali.

La superficie destinata alla vendita di prodotti diversi da fiori e piante o equivalenti non potrà essere superiore al 15 per cento della superficie interna del chiosco (art. 53 comma 5 L.R. n. 22/2019).

L'attività all'interno del chiosco potrà essere svolta dall'aggiudicatario esclusivamente a fronte delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente oggetto di apposita pratica presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) da presentare prima dell'apertura e dell'installazione del chiosco, come meglio precisato all'art. 11 del presente bando.

Nell'esercizio dell'attività commerciale il concessionario sarà tenuto a svolgere l'attività secondo gli orari di apertura del civico cimitero.

Sarà onere del concessionario curare e mantenere in stato decoroso lo spazio circostante e l'aiuola situata in prossimità dell'area assegnata con interventi di pulizia, diserbo eventuale ripristino del manto erboso e/o piantumazione di essenze floreali, oltre che prestare gli eventuali ulteriori servizi offerti in sede di gara.

6. Obblighi e oneri a carico del concessionario.

Sono a carico del concessionario, pena la decadenza o la risoluzione del contratto, i seguenti obblighi:

- a) utilizzare l'area pubblica per le finalità che ne hanno determinato l'aggiudicazione;
- b) sostenere tutte le spese di progettazione, realizzazione e installazione del chiosco avente le caratteristiche indicate in sede di gara;
- c) provvedere a propria cura e spese all'eventuale allacciamento del chiosco alle reti pubbliche occorrenti (fognaria e/o idrica e/o elettrica), previa autorizzazione del Servizio Lavori Pubblici, nonché all'attivazione/intestazione delle eventuali utenze e al pagamento dei relativi consumi;
- d) corrispondere tutti gli oneri fiscali e tributari connessi e/o conseguenti alla stipula e registrazione del contratto e all'utilizzo dello spazio di suolo pubblico;
- e) mantenere in perfetto stato manutentivo e di decoro sia l'area concessa che il chiosco installato sulla stessa, oltre che l'aiuola situata in prossimità;
- f) non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione all'area concessa e al chiosco, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale;
- g) ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- h) corrispondere al Comune di Monterotondo il canone unico patrimoniale annuale secondo le scadenze che verranno comunicate;
- i) sottoscrivere idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per l'attività da svolgere e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- j) versare una cauzione dell'importo pari ad una annualità di canone unico patrimoniale da rilasciarsi a mezzo idonea fidejussione bancaria o assicurativa ovvero deposito;
- k) osservare le prescrizioni e condizioni che verranno esplicitate nel provvedimento di concessione;
- l) mantenere i requisiti soggettivi e oggettivi che hanno decretato l'assegnazione;
- m) restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi senza nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo;

- n) divieto di sublocare in tutto o in parte il chiosco e/o incrementare le superfici previste nella concessione ovvero cedere a terzi l'assegnazione, a qualunque titolo, senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale.

7. Requisiti per la partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i soggetti (persone fisiche o giuridiche costituite o che si costituiranno) che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano compiuto 18 anni;
- siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- non siano sottoposte a misure di prevenzione previste dal libro I, titoli I, capo II del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"); in caso di ditta individuale a carico del titolare e del direttore tecnico; in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dall'art. 85 del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159;
- non abbiano subito condanne, anche non definitive, per i reati di cui al capo I del Titolo II del Libro II del codice penale.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.
- la domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purché sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione.
- qualsiasi variazione dei componenti della società, sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti richiesti.
- la ditta intestataria della concessione permanente di suolo pubblico deve essere la medesima titolare dell'attività svolta all'interno del chiosco.

E' possibile partecipare al bando esclusivamente per l'assegnazione di una sola area (A o B).

8. Criteri e modalità di aggiudicazione

Per l'assegnazione degli spazi di suolo pubblico di cui al presente bando sarà valutata la documentazione presentata secondo i seguenti criteri e punteggi:

- **Qualità architettonica e riduzione dell'impatto ambientale anche in termini di consumi (MAX 60 PUNTI):** sarà valutato il progetto architettonico della struttura che si intende realizzare conforme alle prescrizioni di cui all'artt. 2 e 5 del presente bando in riferimento ai seguenti aspetti:
 - qualità (estetica) della struttura con particolare riguardo all'inserimento dell'opera nel contesto, alla scelta dei materiali e dei colori, alla trasparenza, all'organizzazione degli spazi e alla sicurezza max 45 punti
 - utilizzo di fonti rinnovabili e/o di sistemi di recupero risorse, attenzione alla tutela dell'ambiente e al ciclo dei rifiuti max 10 punti

- presenza di elementi innovativi max 5 punti
- **Servizi migliorativi del contesto** (MAX 20 PUNTI): oltre alla cura dell'aiuola situata in prossimità dell'area in concessione il concorrente può proporre ulteriori elementi e/o attività a proprio carico che contribuiscano a migliorare l'aspetto e/o la fruizione dell'area del parcheggio antistante l'ingresso principale del nuovo cimitero (es. cura delle ulteriori aiuole e aree verdi circostanti, esecuzione interventi di diserbo, installazione elementi di arredo, videosorveglianza degli accessi, fornitura di addobbi/corone per eventi commemorativi ecc). max 20 punti
- **Agevolazione del lavoro giovanile** (MAX 10 PUNTI): sarà attribuito il punteggio in caso di soggetto titolare o socio di età inferiore a 35 anni alla data di presentazione della domanda
 - Titolare o socio con meno di 35 anni: 10 punti
- **Esperienza maturata nel settore** (MAX 10 PUNTI): sarà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza maturata nell'attività di commercio al dettaglio di fiori o in generale nell'esercizio del commercio non alimentare su aree pubbliche:
 - anzianità dell'esercizio di impresa, quale impresa attiva nel registro delle imprese della Camera di Commercio del titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa (1 punto/anno) max 10 punti

Successivamente alla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, una apposita Commissione formata dal Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio e da due Responsabili dell'Area Tecnica procederà alla valutazione delle domande pervenute.

I punteggi attribuibili ai primi due criteri (progetto e servizi) saranno assegnati da ogni singolo commissario alle singole proposte mettendo in comparazione le varie offerte e attribuendo a ciascun criterio il massimo punteggio sopra indicato, pesato da un coefficiente individuato in relazione al giudizio di rispondenza come da tabella seguente:

| Criteri motivazionali | Coefficiente |
|---|---------------------|
| INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte incoerenti rispetto all'oggetto dell'assegnazione | 0 ÷ 0,29 |
| SUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato. | 0,30 ÷ 0,49 |
| DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico. | 0,50 ÷ 0,69 |
| BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, di buon livello tecnico. | 0,70 ÷ 0,89 |
| OTTIMO: Proposta completa ed esaustiva nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico. | 0,90 ÷ 1,00 |

Per l'attribuzione del punteggio relativo ad una offerta si farà quindi la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario per i primi due criteri e si procederà alla loro somma con i punteggi attribuiti agli altri due criteri (agevolazione lavoro giovanile ed esperienza da dimostrare mediante idonea documentazione da allegare alla relazione e/o alla domanda).

Per l'ammissione alla graduatoria è necessario il raggiungimento di un punteggio minimo di 60/100.

Sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti verrà redatta apposita graduatoria provvisoria.

Il richiedente che risulterà primo in graduatoria, avrà diritto alla scelta dell'area (A o B); in caso di parità si procederà per sorteggio.

Al secondo in ordine di graduatoria spetterà l'assegnazione dell'area rimanente, fatta salva la possibilità per lo stesso di non accettare l'assegnazione. In tal caso si procederà negli stessi termini allo scorrimento progressivo della graduatoria e il rinunciante sarà eliminato dalla stessa. Al secondo assegnatario viene lasciata la possibilità di realizzare una struttura uguale a quella del primo classificato, in alternativa a quella proposta.

L'Amministrazione Comunale procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale, che sarà pubblicata sul sito del Comune. La graduatoria sarà valida 3 (tre) anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata nel caso in cui uno spazio si dovesse rendere libero.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'assegnazione e all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta purché valida ovvero di non aggiudicare.

Il soggetto aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'area, dovrà inoltrare istanza al SUAP come meglio specificato all'art. 11 del presente bando e sottoscrivere l'atto concessorio.

In caso di mancata sottoscrizione dell'atto concessorio per fatto imputabile al concorrente, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare l'assegnazione così come previsto dal presente articolo.

In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

9. Sopralluogo

I soggetti interessati che intendano presentare l'offerta devono effettuare autonomamente un sopralluogo presso le aree oggetto della presente gara e attestarne la data di effettuazione nell'istanza di partecipazione, per presa visione e accettazione dello stato dei luoghi senza riserva alcuna.

10. Concessione di occupazione

All'esito della procedura di selezione il Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Demanio, Patrimonio e Cimiteriale stipulerà con l'assegnatario l'atto di concessione per l'occupazione del suolo pubblico nel quale saranno specificati la durata, il canone annuo e le condizioni essenziali dell'occupazione.

L'installazione delle strutture e l'esercizio delle attività sono subordinati all'acquisizione delle autorizzazioni di rito da parte degli uffici competenti. Pertanto l'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione per l'attività, concessione e/o permesso di costruire e il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

11. Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Unica (SUAP)

I soggetti assegnatari dell'area, secondo la graduatoria definitivamente approvata con determina dirigenziale, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'area da parte del Servizio Demanio Patrimonio e Cimiteriale, dovranno presentare domanda allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per ottenere il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del chiosco ed allo svolgimento dell'attività, corredata di ogni documentazione necessaria all'ufficio per il rilascio delle stesse.

La mancata presentazione della domanda entro il predetto termine equivale a rinuncia dell'assegnazione dell'area e comporterà lo scorrimento della graduatoria per l'individuazione del concorrente assegnatario.

In caso di provvedimento negativo, il concessionario decade e subentra il successivo nella graduatoria e ciò non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

L'autorizzazione unica rilasciata dal SUAP comprende l'autorizzazione edilizia per la realizzazione del chiosco e l'autorizzazione commerciale per lo svolgimento dell'attività.

L'autorizzazione e la concessione sono rilasciati contestualmente secondo quanto previsto dall'art 45 della L.R. 22/2019.

12. Termini e modalità di partecipazione.

I soggetti interessati alla concessione in oggetto dovranno presentare apposita domanda in bollo redatta secondo il modello allegato (**Allegato B**) e inoltrarla sottoscritta unitamente a tutta la documentazione richiesta **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2022 esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: comune.monterotondo.rm@pec.it indicando nell'oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI N. 2 AREE DI SUOLO PUBBLICO PRESSO IL NUOVO CIMITERO IN LOCALITA' MONTE DEL PRETE ", pena l'esclusione.

Farà fede la ricevuta di consegna alla PEC sopra indicata.

Le domande che dovessero pervenire oltre il termine di cui sopra e/o senza l'indicazione dell'oggetto sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno trattate come non pervenute. Si specifica, inoltre, che la validità di invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del partecipante di Casella di Posta Elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata. E' possibile delegare un soggetto terzo all'inoltro della documentazione tramite PEC a condizione che sia allegata apposita procura.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità differenti dalla posta elettronica certificata ovvero:

- che non contengano idonee dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti richiesti;
- che risultino incomplete, ovvero pervenute oltre il termine sopra indicato, ovvero non sottoscritte.

Oltre alla domanda (Allegato B) devono essere allegati alla PEC in formato elettronico non modificabile (es. formato .pdf):

- 1) Copia del documento d'identità** del Titolare/Legale Rappresentante e di tutti i soci in caso di società;
- 2) Progetto architettonico** del chiosco e dell'organizzazione dell'area che si intende realizzare, redatto da tecnico abilitato, completo di pianta, prospetti, sezioni, quote e superfici, inserimento foto realistico, indicazione dei materiali e dei colori, dettagli costruttivi e impiantistici ecc.
- 3) Relazione tecnico descrittiva** della struttura e dei servizi offerti e tutta la documentazione che si ritiene utile ai fini della valutazione e dell'assegnazione dei punteggi secondo i criteri elencati all'art. 8 del presente bando.
- 4) Informativa privacy (Allegato C)** sottoscritta per presa visione
- 5) (eventuale) procura** per la presentazione della documentazione tramite PEC
- 6) (eventuale) dichiarazione** dell'intenzione dei soggetti di costituirsi in società, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante.
- 7) Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo** sulla domanda

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alle domande presentate.

L'invio della PEC è a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni qualsivoglia responsabilità del Comune di Monterotondo ove per qualsiasi motivo non pervenga entro il termine di scadenza previsto all'indirizzo sopra indicato. Trascorso detto termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Non si darà corso alla valutazione della domanda e/o della documentazione che non risulti pervenuta entro il termine fissato.

Si consiglia di caricare e inviare i files con congruo anticipo rispetto alla data e ora stabiliti.

12. Soccorso istruttorio

La Commissione si riserva di chiedere integrazioni o chiarimenti in caso di omissioni e/o irregolarità esclusivamente di tipo formale che non consentano di procedere alla completa valutazione della documentazione prodotta.

13. Trattamento dei dati personali

Il concorrente, con la partecipazione, consente, per tutte le esigenze procedurali, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016: i partecipanti alla gara, indicando i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura di gara. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara. Il concorrente deve prendere visione e sottoscrivere l'allegata Informativa Privacy (**Allegato C**) e allegarla alla domanda.

14. Ulteriori informazioni

Il presente avviso compresi i suoi allegati:

- è pubblicato sul sito web comunale www.comune.monterotondo.rm.it, all'albo on line e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Atti delle amministrazioni aggiudicatrici/Avvisi e bandi;

- è inviato alla Regione Lazio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e alle organizzazioni di categoria delle imprese del commercio su aree pubbliche (art 45 comma 4 L.R. 22/2019).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.

Con la presentazione della domanda si intendono accettate da parte del richiedente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente avviso.

Il Responsabile del presente procedimento ai sensi della L. 241/1990 è l'Arch. Daniela Caputo, Responsabile del Servizio Demanio, Patrimonio e Cimiteriale.

Chiarimenti e/o informazioni possono essere richieste esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: patrimonio@comune.monterotondo.rm.it fino a cinque giorni prima della scadenza del presente avviso.

**Il Dirigente del Dipartimento
Governo del Territorio
Ing. Bernardina Colasanti**

Allegati:

- A. Planimetria con la localizzazione delle aree
- B. Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni
- C. Informativa sul trattamento dei dati personali